



Ministero  
dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
SPETTORATO GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL PERSONALE E L'ANALISI DEI  
COSTI DEL LAVORO PUBBLICO  
UFFICIO II

Prot. Nr.

Rif. Prot. Entrata nmr. 189857/2017

Allegati:

Risposta Nota n. 31770/2017

Roma,

Al **Ministero dello Sviluppo  
Economico** - Direzione Generale  
per le risorse, l'organizzazione  
e il bilancio - Divisione VI  
Via Veneto, 33  
00187 R O M A

e, p.c. Alla **Presidenza del Consiglio  
dei Ministri**  
Dipartimento della funzione  
Pubblica - UOLP  
Corso Vittorio Emanuele II, n. 116  
00186 R O M A

All'**Ufficio Centrale del Bilancio**  
presso il Ministero dello Sviluppo  
Economico Via Molise, 2  
00187 R O M A

**OGGETTO: Richiesta rimodulazione autorizzazione budget 2017 personale delle aree, già  
concessa con d.P.C.M. 10 ottobre 2017.**

Con la nota in epigrafe, codesto Ministero ha formulato una richiesta di rimodulazione del d.P.C.M. 10 ottobre 2017, con il quale è stata concessa l'autorizzazione ad assumere n. 13 unità di personale dell'Area III-F1 per un onere totale a regime pari ad euro 498.540,64, posto a valere sul budget assunzionale 2017 di euro 515.777,51.

In particolare, codesta Amministrazione chiede di poter assumere, in luogo delle suddette n. 13 unità di personale autorizzate, n. 3 unità di Area III-F3, attraverso le speciali procedure di reclutamento previste dall'art. 20 del D.lgs. n. 75/2017 (recante "superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni"), con decorrenza 1° gennaio 2018, e n. 10 unità di Area III-F1, tramite lo scorrimento delle graduatorie RIPAM (cfr. art. 1 del bando di concorso RIPAM, pubblicato in G.U., 4^serie speciale, n. 20 del 13/3/2015).

Nell'ipotesi di esaurimento delle graduatorie RIPAM, chiede comunque di poter coprire i posti relativi alle citate n. 10 unità di personale di Area III-F1 attraverso lo scorrimento di ulteriori proprie graduatorie per i medesimi profili oppure mediante ricorso a graduatorie di altre amministrazioni, così come previsto dall'art. 3, comma 61, terzo periodo, della Legge n. 350/2003.

Quanto alla stabilizzazione, già programmata nel P.T.F. 2016-2018, dei suddetti n. 3 dipendenti di Area III-F3, che risultano in possesso dei requisiti previsti nelle lettere a), b) e c) del richiamato articolo 20 del D.Lgs. n. 75/2017, si evidenzia che l'inquadramento nei ruoli delle citate unità di personale è coerente con le finalità perseguite dal legislatore di riforma del 2017, ossia con quelle di porre fine al precariato, valorizzando, al contempo, l'esperienza professionale acquisita dal personale reclutato con contratti di lavoro c.d. flessibili.

In ordine alle modalità di applicazione del summenzionato art. 20, si rinvia alla recente Circolare n. 3/2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione contenente *"indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato"*.

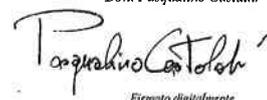
Ciò posto, si quantifica l'onere totale a regime per l'assunzione delle n. 13 unità in parola in un importo pari ad euro 509.161,42, il quale risulta inferiore al budget 2017 di euro 515.777,51, con residue disponibilità finanziarie per euro 6.616,09.

Al riguardo, tenuto conto delle esigenze rappresentate da codesto Ministero con la nota in esame, considerato che la richiesta di rimodulazione in oggetto è coerente con le vigenti disposizioni, ordinamentali e finanziarie, in materia di reclutamento di personale pubblico, si esprime parere favorevole sulla richiesta stessa, fatto salvo l'avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

Si rammenta, in ogni caso, che le assunzioni in parola dovranno essere effettuate entro il 31 dicembre 2017, nel rispetto della dotazione organica vigente e previa verifica delle relative vacanze di posti.

Si rimane, infine, in attesa della comunicazione dei dati concernenti le unità di personale assunte e dei relativi oneri sostenuti, così come stabilito dall'art. 19 del d.P.C.M. del 10 ottobre 2017.

L'Ispettore Generale Capo  
Dot. Pasqualino Castaldi



Firmato digitalmente